CITTA' DI BENEVENTO



Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

^ ~=	,		_
N.	51	ORIGINAL	
		- Barrier Anna Carlo and a second	ALC: UNK

Del 17.05.2010

OGGETTO: SCUOLA	SUPERIORE	DI MAGI	ISTRAU	JRA -	LOCALI	DA A	ADIBIRE A	SEDE
IN BENEVENTO - O.	D.C. DDESE	NITATO	DAI	CONS	IGLIERE.	BO	CCALONE	+ 7
		MIAIO	DAL	COIND	IOLILIC	20	001120112	2 21 15
(PROT. 589 DEL 10.1	1.2009)-							
,								

L'anno duemila	MBLU Il giorn	10 17	aei n	nese at maggio	limi di Delesso Me	ari ai à	minumi:
alle ore 23,20 in	Benevento, nella	consue	ta Sala d	delle Adunanze Consi	itari di Palazzo Mo	SII, SI E	rum
il Consiglio Comune	ale, in sessione sti	raordina	ma e s	seauta риоонса.			
Presiede il Preside	ente del Consigli	o Dr. G	iovann	i Izzo	oioliari accenti	M 00	
Risultano presenti	, come dal segue	nte pro.	spetto, i	n. 21 Cor	siglieri assenti	n. 20	A
		P	A		3	r	n
PEPE Fausto		Ø					
AMBROSONE	Luigi		₽	FUSARO	Angelo		
AVERSANO	Marcellino			GUERRA	Rosario	₽	
BOCCALONE	Nicola		₽.	IELE	Vincenzo		
BOCCHINO	Luigi		Ø	IZZO	Giovanni	⋈	
CAPEZZONE	Roberto		Ø	LUCARELLI	Stanislao	\boxtimes	
CAPUANO	Antonio		Ø	MARTINI	Ettore		\boxtimes
COLLARILE	Leonida	8		MOLINARO	Giuseppe	\square	
CONSALES	Alessandro		Ø	ORLANDO	Nazzareno		X
D'ALESSANDRO	Sandro N.		ΣÍ	PANUNZIO	Umberto	N.	
DE LUCA	Nicola D.	Ø		PASQUARIELLO			
DE MARCO	Sergio		囡	PETRUCCIANO	Fernando		
DE MINICO	Luigi		S	PICUCCI	Oberdan	Ø	
DE NIGRIS	Luigi	Z		QUARANTIELLO		Ø	
DE PIERRO	Francesco	D	Ż	REALE	Antonio		A
DE RIENZO	Massimo	2		SANTAMARIA	Gennaro		A
DI PIETRO	Costanzo		×	TRUSIO	Luigi		
FELEPPA	Antonio	⅓		UCCI	Gianfranco		8
FICOCIELLO	Massimo	Ø		VELLECA	Luigi	⊴.	
FIORE	Pasquale	四		ZARRO	Giovanni	B	
FUCCI	Isidoro	E		ZOLLO	Giuseppe		
FUCCI	2014010	100		· All Control			

Partecipa il Segretario Generale Dr. Antonio Orlacchio con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Del Vecchio, Boccalone, Castiello, Damiano, D'Aronzo, Boccaso, Iadanza, Ionico, Lepore, Lisi, Miceli, Scarinzi.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale Antonio Orlanchio Il Presidente del Consiglio

Il Presidente chiede ai presenti se ci sono Consiglieri che vogliono intervenire sul punto all'ordine del giorno

Non essendoci alcuna prenotazione di intervento, il Presidente dichiara chiuso l'argomento.

Il tutto, come da fonoregistrazione agli atti.

OGGETTO: SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA. DIRETTIVE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI LOCALI DA ADIBIRE A SEDE IN BENEVENTO.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI;

CITTA DI BENEVITATO SEGRETARIA GUNERALE DIA N. 519 da 10-11-900

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 30 gennaio 2006, n. 26 nell'istituire la Scuola Superiore di Magistratura, stabiliva, fra l'altro, che con Decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, dovevano essere individuate tre sedi della Scuola: una per i distretti ricompresi nelle regioni Lombardia, Trentino-Alto Adige/Sudtirol, Valle d'Aosta/Vallèe d'Aoste, Friuli-Venezia Giulia, Veneto Piemonte, Liguria ed Emilia Romagna; una per i distretti ricompresi nelle regioni Marche, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise e Sardegna; una per i distretti ricompresi nelle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia;
- in attuazione a quanto stabilito dal D.Lgs. suddetto, con decreto in data 27.04.2006 del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, si stabiliva che per i distretti ricompresi nelle regioni regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia la Scuola Superiore della Magistratura avrebbe dovuto aver sede nella provincia di Catanzaro;
- con successivo d.i. del 30 novembre 2006, si procedeva alla sostituzione delle sedi di Latina e Catanzaro "con altre che siano in possesso di requisiti che le rendano idonee agli scopi perseguiti dall'Amministrazione, con riserva [...], in caso di esito negativo della ricerca di edifici demaniali di interpellare i Comuni e le Province per reperire soluzioni adeguate";
- le province di Latina e di Catanzaro furono sostituite, rispettivamente, con quelle di Firenze e di Benevento;
- Il 24 febbraio 2007 il Ministero della Giustizia, le Amministrazioni comunale e provinciale di Benevento e l'Università degli studi del Sannio sottoscrivevano un "accordo quadro" avente ad oggetto le iniziative da intraprendere per la localizzazione di detta Scuola;
- successivamente, interveniva l'art. 3, comma 1, I. 30 luglio 2007, n. 111, che sostituiva il testo dell'anzidetto comma 5 del D.Lgs. 26/2006 nei sensi che segue: "con decreto del Ministro della Giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro due mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono individuate tre sedi della Scuola, nonché quella delle tre in cui si riunisce il comitato direttivo preposto alle attività di direzione e di coordinamento delle sedi";
- La Regione Calabria, la Provincia di Catanzaro ed il Comune di Catanzaro impugnavano il provvedimento di delocalizzazione dinnanzi al TAR Lazio;
- Il Tar Lazio accoglieva il ricorso della Provincia di Catanzaro, ritenendo inammissibili
 quelli proposti dal Comune di Catanzaro e dalla Regione Calabria, "nella parte del
 provvedimento recante la sostituzione della provincia di Catanzaro con quella di
 Benevento (venendo altresì travolto il successivo e meramente consequenziale
 "accordo quadro");
- Il predetto accordo prevedeva la localizzazione della Scuola nell'immobile della ex Caserma Guidoni, di proprietà della Provincia di Benevento, i cui lavori di ristrutturazione sono in parte già realizzati e, per il completamento, è stata avanzata

istanza alla Regione Campania per l'inserimento del finanziamento nel cosiddetto parco progetti regionali di cui alla programmazione POR 2007-2013 in fieri;

CONSIDERATO che:

- l'iter procedurale a livello ministeriale per la individuazione delle sedi è ancora in corso;
- la Provincia di Benevento ed il Comune di Benevento rappresentano gli interlocutori per la definizione delle procedure relative all'individuazione della sede della Scuola Superiore della Magistratura nella provincia di Benevento;
- condizione ineludibile per pervenire all'ottenimento della localizzazione della Scuola di Magistratura nella Provincia di Benevento è quella di individuare, con la tempestività che il caso impone, delle sedi idonee e già perfettamente utilizzabili, da affidare alla nascente Scuola possibilmente a costi sostenibili;
- la realizzazione sul territorio di Benevento di una delle tre sedi nazionali della Scuola Superiore della Magistratura rappresenta una presenza importante, autorevole e qualificante sia nell'ottica di una crescita culturale della città che in relazione alla storia ed al contesto cittadino che vede già operanti sul territorio una importante istituzione quale l'Università degli Studi di del Sannio;
- la localizzazione in Benevento di una sede della Scuola Superiore della Magistratura rappresenta inoltre un'occasione unica di inserimento in un contesto di eccellenza formativa destinato a produrre positive ricadute in materia di educazione alla legalità, di sicurezza e di senso istituzionale e civico;

VISTO che:

- il Comune di Benevento, possiede l'immobile denominato Palazzo Paolo V, di grandissimo pregio storico ed architettonico, recentemente restaurato e oggi sottoutilizzato, che ben potrebbe essere destinato quale sede della Scuola, possedendo tutti i presupposti sia tecnici che amministrativi per l'utilizzo a tale fine, come segreteria organizzativa;
- presso il complesso Villa dei Papi, di proprietà del Comune di Benevento e della Provincia di Benevento, insiste un apprezzato "auditorium" dotato di relativi servizi;

VALUTATO che:

- detto immobile può essere, pertanto, immediatamente fruibile da parte della Scuola di Magistratura, nella fase transitoria e fino al completamento dei lavori dell'ex Caserma Guidoni;
- a fronte dell'importanza dell'iniziativa, il Comune di Benevento ha l'obbligo di contribuire sostanzialmente alla definizione della questione, concedendo l'utilizzo del predetto immobile anche a canone ricognitorio:

RITENUTO di dover provvedere in merito;

PROPONGONO

A) Di mettere immediatamente a disposizione del Ministero della giustizia l'immobile comunale denominato Palazzo Paolo V, per la localizzazione della segreteria organizzativa della Scuola Superiore della Magistratura, prevista dal d.lgs. 30 gennaio 2006, n. 26, per i distretti ricompresi nelle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia e l'Auditorium di Villa dei Papi per l'esercizio dell'attività didattica;

- B) di stabilire che l'utilizzo della struttura da parte del predetto Ministero, dovrà avvenire a canone ricognitorio, fino a completamento della sede definitiva di Caserma Guidoni;
- C) di demandare al Settore Patrimonio l'approntamento delle procedure consequenziali;
- D) di rendere la deliberazione immediatamente eseguibile.

L'de Brichre

Sink Ning)

AT A

Rt Mh

BN 10/11/2009

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA
che copia della presente deliberazione:
è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno − 4 GIU. 2010 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) al n. del Reg. Pubbl.;
è stata trasmessa in pari data con elenco n di prot. ai Capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 267/2000);
è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000;
Li - 4 61U. 2010
Il Messo Comunale Il Segretario Generale
Dr. Antonio Briacchio
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Il sottoscritto Segretario Generale, visiti gli atti d'uffIcio,
CERTIFICA
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 14-6-2010
perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma3°, T.U. 267/2000).
2 5 AGO. 2010 Il Segretario Generale
Dr. Antonio Orlacchio
Mes